

40 anni provincia!

Istituzioni

Inviato da :

Pubblicato il : 4/3/2010 11:55:22

Celebrato questa mattina il quarantesimo anniversario dell'istituzione della Provincia di Isernia. Le manifestazioni hanno preso il via nella cattedrale di Isernia dove, alla presenza delle massime autorità civili e religiose della Regione, il vescovo della diocesi di Isernia-Venafro, monsignor Salvatore Visco e quello della diocesi di Trivento, Domenico Scotti hanno concelebrato una solenne funzione religiosa.

Il presidente della Provincia, Luigi Mazzuto, nell'occasione ha donato un calice al vescovo della diocesi di Isernia, ricordando che fu proprio un vescovo, monsignor Lucato a presiedere il primo Comitato per l'istituzione della Provincia.

Successivamente, c'è stata la parata dei gonfaloni dei 52 Comuni che fanno parte della Provincia. Il corteo ha fatto tappa prima al Monumento ai Caduti del bombardamento del X Settembre 1943 e, poi, al monumento ai caduti della prima guerra mondiale dove il presidente, Luigi Mazzuto, il sindaco di Isernia, Gabriele Melogli e il presidente della Regione Molise, Michele Iorio, hanno depositato una corona d'alloro. La parata, dopo aver attraversato corso Garibaldi, è terminata al palazzo della Provincia addobbato per l'occasione con i colori istituzionali bianco e azzurri.

Nella sala convegni di via Berta si sono alternati sul palco per i saluti e per un ricordo del percorso che ha portato all'istituzione della provincia: il sindaco di Isernia, Gabriele Melogli che, allora giovane universitario ha fatto rivivere l'emozione provata nell'apprendere dalla madre la notizia di Isernia Provincia.

Il presidente del Consiglio, Lauro Cicchino, ha elencato i nomi di coloro che più tenacemente si batterono per l'istituzione dell'ente.

Il prefetto Raffaele D'Agostino, ha inteso ricordare che con la nascita della Provincia di Isernia è stata costituita anche la Prefettura; di qui il suo pensiero rivolto al primo prefetto Pasquale Bevilacqua.

Un emozionato Enrico Santoro, allora sindaco di Isernia, ha evidenziato come la realizzazione della Provincia sia stata possibile grazie alla grande unità d'intenti del popolo isernino, delle istituzioni, e della politica. L'ex sindaco ha auspicato che lo stesso spirito possa rivivere anche oggi per superare le crisi sociali ed economiche che affliggono il nostro territorio.

Poi è stata la volta del presidente della Provincia Luigi Mazzuto che ha ribadito l'indispensabile funzione di coordinamento dell'ente sul territorio. "La Provincia oggi più che mai – ha detto Mazzuto – rivendica un ruolo di prim'ordine nella gestione di una serie di servizi essenziali ai cittadini: cultura, sport, scuole, ambiente, energia, viabilità e sociale. Per questo – ha continuato il presidente – ritengo

che sia inopportuno perseverare nell'azione di discredito di questi enti. Per concludere, voglio ricordare che il coraggio e la tenacia dei nostri predecessori, che si sono battuti stoicamente per ottenere il riconoscimento di questa Istituzione, ci siano d'esempio per difendere sempre la nostra Provincia che quotidianamente, come avviene da 40 anni, si batte affinché la gente che la abita si senta fortunata di viverla".

Dello stesso avviso anche il presidente Michele Iorio che ha confermato la necessità, in questo particolare momento storico, da parte della Regione e delle Province di essere in prima linea per combattere il fenomeno della tossicodipendenza e per sostenere il lavoratori in cassa integrazione.

Le celebrazioni per il quarantennale si concluderanno questo pomeriggio alle 17.30 nella sala convegni della Provincia con il concerto della Banda musicale dell'Esercito Italiano.